



AD MAIORA

Gli auguri del Presidente dell'Istituto della Reale Casa di Savoia



Il 2007 ha marcato il primo lustro dell'Istituto della Reale Casa di Savoia, ideato a Genova il 19 gennaio 2002 e costituito a Milano l'8 febbraio successivo.

Cinque anni molto diversi ma sempre appassionanti per chi è fedele alla Casa Reale che per realizzare l'unità nazionale rinunciò persino alla sua culla storica ed ai titoli legati a quella terra aldilà delle Alpi.

Non è necessario elencare gli eventi realizzati dall'Istituto, perchè sono noti a tutti: fra i più prestigiosi l'organizzazione della fine dell'esilio, l'arrivo in Vaticano il 23 dicembre 2002, l'arrivo in Patria da Napoli il 15 marzo 2003, le visite ufficiali da Roma a

Torino, il primo matrimonio di un Principe Ereditario a Roma in 73 anni, il 25 settembre del 2003, il viaggio di nozze e la visita a Firenze del 28 settembre 2003, il battesimo della Principessa Vittoria Chiara ad Assisi...

Il mio pensiero va in particolare a tutti coloro che si sono impegnati generosamente nella migliore organizzazione della fine dell'esilio e del ritorno in Patria con un'attività febbrile e davvero professionale. Anche perché questi eventi rappresentano per i monarchici sia la fine di un incubo lungo 57 anni sia la speranza di un futuro migliore e radioso. I nostri Circoli hanno lavorato con fede, operosità, dignità e convincimento e sono stati ripagati dal raggiungimento di importanti risultati.

Di fronte al mutamento della situazione ed alla conclusione di una fase essenziale, l'IRCS ha deciso di dedicarsi al potenziamento del suo Centro Studi, che collabora con altre istituzioni e che ha ricevuto uno speciale incarico dal CMI, al quale ha aderito con entusiasmo e con il quale opera sempre meglio, approfittando anche delle nuove leve, che continuano regolarmente ad arricchire il Coordinamento Monarchico Italiano.

Porgo i miei auguri innanzitutto all'Italia ed agli italiani, sia in Patria, sia all'estero e penso particolarmente ai nostri coraggiosi soldati, che portano sempre alto il Tricolore nelle rischiose missioni internazionali. Per loro e per tutti speriamo che nell'anno 2008 non si debbano più vedere comportamenti e affermazioni volgari, offensive e poco consone al profilo d'un impegno per lo Stato degno della storia d'Italia. Ma evidentemente i miei auguri vanno anche e soprattutto ai quei monarchici che sono sempre rimasti orgogliosi della loro idea e fedeli al loro impegno.

Non abbiamo mai nascosto i nostri convincimenti che, data anche la crisi istituzionale che colpisce il nostro Paese, possono e debbono essere considerati da tutti una vera alternativa democratica.

Gli uomini passano ma le istituzioni rimangono.

Continuiamo a difendere l'Istituto Monarchico e la Dinastia! Da tutto e da tutti!

Il Presidente
Antonio Peroglio

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it

www.tricolore-italia.com